Pronto il decreto attuativo per il bonus restauro per gli edifici storici

scritto da Arch. Antonella B. Caldini | 15 Novembre 2021

Pronto il decreto attuativo per il bonus restauro destinato agli edifici storici

Pronto il decreto attuativo a firma MEF/MIC per la fruizione del **bonus restauro** a favore degli immobili di interesse storico e artistico.

Il **bonus restauro** per gli **edifici storici** è un'agevolazione pari al **50% delle spese sostenute** nel 2021 e 2022 per la **manutenzione**, la **protezione** o il **restauro** degli immobili di interesse **storico** e artistico, fino a un importo massimo complessivo di 100mila euro per ogni immobile e comunque nel limite di spesa di **1 milione di euro** per ciascuno dei due anni e fino all'esaurimento delle risorse disponibili per ognuno di essi.

> **E' fondamentale presentare la domanda in tempi brevi considerata l'esiguità dei fondi a disposizione su tutto il territorio nazionale.**

Possono essere agevolati anche gli interventi mirati al **miglioramento della sicurezza**, alla **conservazione** dell'edificio e all'**eliminazione delle barriere architettoniche.**

Sono destinatari del bonus le persone fisiche che detengono a qualsiasi titolo gli immobili agevolabili, per gli interventi autorizzati, a condizione che il fabbricato non sia utilizzato nell'esercizio di impresa.

Presentazione delle domande

L'inoltro delle domande al **Ministero della Cultura**, Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio, potrà essere effettuato unicamente **per via telematica dal 1° al 28 febbraio dell'anno successivo** a quello in cui è stata sostenuta la spesa.

La domanda per il riconoscimento del **bonus restauro edifici storici** dovrà contenere:

- gli estremi del provvedimento di tutela dell'edificio;
- l'autorizzazione a effettuare gli interventi per i quali si richiede il credito d'imposta;
- la data di inizio dei lavori;
- il costo complessivo degli interventi con l'elenco delle lavorazioni, ciascuna con il relativo costo;
- l'attestazione di effettività delle spese sostenute.

A verificare l'ammissibilità delle istanze e a comunicare alla direzione generale l'esito delle istruttorie e l'ammontare complessivo delle spese ammesse al tax credit saranno le **Soprintendenze** archeologia belle arti e paesaggio territorialmente competenti.

Vuoi saperne di più? >>> SCRIVICI UNA EMAIL sarai ricontattato